



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione
Comuni del Cratere

ESISTENTE/AGGIUNTO	2014	PARTENZA
Prot.n.	1096	Del 14/03/2014



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

NULLA OSTA

Rilasciato ai sensi dell'art.3, co. 1, lett. f), dell'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, siglata il 9 agosto 2012, ai sensi della Legge 7 agosto 2012, n. 134, art. 67-ter, co.3

Avente ad oggetto

Il quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione del **PIANO DI RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO DELLA FRAZIONE DI CASTELNUOVO DEL COMUNE DI SAN PIO DELLE CAMERE**, predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77, e adottato il 28 dicembre 2011 con Decreto Sindacale n.27.

Il Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n° 87 del 7 aprile 2009, recante ad oggetto "*Dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la Provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

VISTO il Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*";

VISTO in particolare, l'articolo 14, comma 5-bis, del medesimo Decreto-Legge che prevede che "I Sindaci dei Comuni di cui all'articolo 1, comma 2, predispongono, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, d'intesa con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, Piani di Ricostruzione del centro storico delle città, come determinato ai sensi dell'articolo 2, lettera a), del Decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell'abitato, nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009 [...]";

Pag. 1 di 8

Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione del centro storico della frazione di Castelnuovo di San Pio delle Camere



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -
C.F. 93068570667

c/o - Piazza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



VISTO l'art. 1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2009, n. 3833, e l'art. 1 del Decreto-Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modifiche dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26, con cui si dispone che il Presidente della Regione Abruzzo, già Commissario delegato per le attività di cui all'art. 4, comma 2, del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009 n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle Ordinanze del Presidente del Consiglio adottate per superare il contesto emergenziale;

VISTO il Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, che individua e definisce obiettivi, contenuti, procedure amministrative e modalità di attuazione dei Piani di Ricostruzione dei centri storici, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

VISTO in particolare l'art. 6 "*Piani di Ricostruzione – procedure di approvazione*", del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, che definisce i tempi e le modalità di formazione e di approvazione dei Piani di Ricostruzione;

VISTI l'art.3 dell'OPCM n. 4013 del 23 marzo 2012, che prevede che "al fine di accelerare e snellire il processo di esame delle richieste di contributo per la ricostruzione degli immobili privati ricompresi nei Piani di Ricostruzione, i Comuni che ricadono nelle aree omogenee individuate con Decreto del Commissario delegato devono costituire [...] un Ufficio territoriale per la ricostruzione, unico per tutta l'area omogenea", ed il successivo Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.131 del 29 giugno 2012, "*Costituzione degli uffici territoriali per la ricostruzione di cui all'art. 3 dell'OPCM 4013 del 23 marzo 2012*";

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 134, "*Misure urgenti per la crescita del Paese*", di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, in particolare gli articoli 67-bis, 67-ter, 67-quater e 67-quinquies del Capo X-bis "*Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella Regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009 nonché per la ricostruzione lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati*";

VISTO, in particolare, l'art. 67-quinquies, co.1, della Legge 7 agosto 2012, n. 134, che prevede che "*entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione del presente Decreto, i Comuni di cui al comma 3 del presente articolo predispongono, ove non vi abbiano già provveduto, i piani di ricostruzione del centro storico, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, che definiscono gli indirizzi da seguire in fase di ricostruzione e la stima dei costi riguardanti l'intero perimetro del centro storico. Decorso inutilmente il suddetto termine, le finalità di cui all'articolo 67-quater sono comunque perseguite con gli strumenti previsti dalla legislazione ordinaria nazionale e regionale. I Piani di Ricostruzione hanno natura strategica e, ove asseverati dalla Provincia competente secondo la disciplina vigente, anche urbanistica. Le varianti urbanistiche per la ricostruzione normativa e cartografica sono approvate mediante accordo di programma ai sensi dell'articolo 34 del testo unico di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tra il Comune proponente e la Provincia competente. Le disposizioni urbanistiche comunali si intendono aggiornate se in contrasto con altre sopraggiunte disposizioni statali o regionali in materia*

Pag. 2 di 8

alla osta USRC_Piano di Ricostruzione del centro storico della frazione di Castelnuovo di San Pio delle Camere

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -

C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



urbanistica. Nell'attuazione dei piani di ricostruzione, ai fini del citato articolo 14, comma 5-bis, del Decreto-Legge n. 39 del 2009, il particolare interesse paesaggistico degli edifici civili privati è attestato dal direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici”;

VISTA l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i Comuni del Cratere del 9 agosto 2012 e, in particolare, l'art.3, co.1, lettera f), che prevede che l'Ufficio “effettua l'istruttoria dei Piani di Ricostruzione dei singoli Comuni delle otto aree omogenee negli aspetti tecnici e finanziari e ne attesta la congruità economica”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 54 del 5 marzo 2013;

RICHIAMATO il Decreto del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 6 febbraio 2014, n.1, “Disposizioni per il riconoscimento del contributo per gli interventi sull'edilizia privata nei centri storici dei Comuni del Cratere”, pubblicato sul B.U.R.A. - Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Speciale n° 22 del 21 Febbraio 2014;

CONSIDERATO che, in data 20 luglio 2010, il Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, il Presidente della Provincia dell'Aquila e il Sindaco del Comune di San Pio delle Camere hanno sottoscritto l'Intesa, di cui all'art. 3, co. 1, del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, di cui al prot. n. 1053/STM del 21 luglio 2010, con la quale è stato approvato l'atto di Perimetrazione ed è stato dato l'avvio alla predisposizione del Piano di Ricostruzione del centro storico, ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

CONSIDERATO che il Sindaco del Comune di San Pio delle Camere ha definito, all'interno della perimetrazione del centro storico della frazione di Castelnuovo, un Ambito unico da assoggettare a Piano di Ricostruzione, coincidente con la Perimetrazione, ai sensi all'art. 6, co. 1, del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, reso noto con Avviso n. 91 del 8 ottobre 2010 e oggetto, unitamente alla Perimetrazione, di presa d'atto da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n.23 del 11 novembre 2010;

CONSIDERATO che, contestualmente all'attività tecnica di redazione del Piano di Ricostruzione del centro storico della frazione di Castelnuovo, espletata con l'assistenza tecnica dell'Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Comune di San Pio delle Camere ha posto in essere gli adempimenti amministrativi previsti dal richiamato art. 6 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, come attestato con nota del Responsabile Unico del Procedimento del Piano di Ricostruzione del 17 gennaio 2014, acquisita dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere al prot. USRC/355-E del 22 gennaio 2014, pervenendo all'adozione del Piano di Ricostruzione del centro storico della frazione di Castelnuovo in data 28 dicembre 2011 con Decreto Sindacale n.27, oggetto di successiva presa d'atto da parte del Consiglio Comunale con Deliberazione n. 4 del 13 gennaio 2012;

CONSIDERATO che, in attuazione del co.5 dell'art. 6 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, il Comune di San Pio delle Camere,

Pag. 3 di 8

Nellaosta USRC_Piano di Ricostruzione del centro storico della frazione di Castelnuovo di San Pio delle Camere



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -
C.F. 93068570667
c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



in data 11 aprile 2012, ha aperto la Conferenza dei Servizi per l'acquisizione di pareri, nulla osta ed altri atti di assenso previsti dalle leggi vigenti per la tutela degli interessi pubblici curati da altre attività, per la quale è stato adottato il provvedimento finale con determinazione del Responsabile del Servizio dell'Ufficio tecnico comunale n.31 del 26 luglio 2012, con il quale si prende atto, accogliendoli, di tutti i pareri espressi in sede di Conferenza dagli enti intervenuti, nonché di quelli acquisiti prima della Conferenza e successivamente ad essa;

RICHIAMATI i pareri degli enti pubblici acquisiti in sede della suddetta Conferenza dei servizi, con particolare riguardo a quelli resi dal Commissario delegato per la ricostruzione – Soggetto attuatore per la rimozione delle macerie; dalla Provincia dell'Aquila, Settore Ambiente e Urbanistica, dal Ministero Per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per l'Abruzzo, Soprintendenza per i Beni Archeologici - Chieti e Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici – L'Aquila; dalla Regione Abruzzo, Direzione affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazione ambientale;

CONSIDERATO il provvedimento di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, del Piano di Ricostruzione, come da determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di San Pio delle Camere n. 15 del 19 aprile 2012;

CONSIDERATO che il Comune di San Pio delle Camere, con nota prot. n. 170 del 15 gennaio 2013, ha trasmesso alla Provincia dell'Aquila il Piano di Ricostruzione, avviando pertanto l'iter per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma di cui all'art.34 del D.Lgs. n. 267/2000, e agli artt. 8-bis e 8-ter della L.R. n. 18/1983 e ss. mm. ii., in attuazione del disposto di cui all'art. 67-quinquies della Legge 7 agosto 2012, n.134;

CONSIDERATO che, con nota prot. 2084 del 3 giugno 2013, il Comune di San Pio delle Camere ha provveduto a richiedere il parere dell'Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro (di seguito, Autorità di Bacino), di preminente rilevanza in quanto il centro storico di Castelnuovo, come perimetrato ai sensi degli artt. 2 e 3 del decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, è interessato per gran parte della sua estensione da rischio idrogeologico di tipo R4 (Rischio molto elevato), corrispondente ad un livello di pericolosità P3 (Pericolosità molto elevata), individuato dal vigente Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI), dovuto alla presenza di cavità sotterranee;

CONSIDERATO che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, Area Tecnica e programmazione, ha eseguito, per quanto di competenza, la prima istruttoria del Piano di Ricostruzione oggetto di adozione, integrato ed aggiornato rispetto alle osservazioni accolte e ai pareri formulati dagli enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, il cui esito, con relativa richiesta di integrazioni, è stato trasmesso al Comune di San Pio delle Camere in data 10 giugno 2012 con nota prot. USRC|353-U;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, per conto del Comune di San Pio delle Camere, con nota del 31 luglio 2013, acquisita al prot. USRC/730-E del 1 agosto 2013, ha trasmesso all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere il Piano di Ricostruzione, integrato ed aggiornato rispetto alle integrazioni richieste da USRC, alle osservazioni accolte e ai pareri formulati dagli enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, corredato del provvedimento di



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -
C.F. 93068570667
c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006;

CONSIDERATO che, nel corso degli incontri svolti in data 26 agosto 2013 e 9 settembre 2013 con il Comune di San Pio delle Camere, l'Università degli Studi di Firenze e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, l'Autorità di Bacino, considerata la presenza dell'area a rischio idrogeologico di tipo R4 e visto il diffuso e pesante stato di danno riportato dal centro storico di Castelnuovo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, ha espresso la necessità di condizionare l'espressione del parere di competenza alla redazione di Linee guida per le indagini geologiche e per gli interventi in presenza di cavità;

CONSIDERATO che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere ha promosso la costituzione di un Tavolo Tecnico tra il Comune di San Pio delle Camere, l'Università di Firenze, l'Autorità di Bacino e lo stesso Ufficio Speciale, per definire, in maniera concertata con gli Enti territoriali competenti, le modalità di attuazione degli interventi ricompresi nel Piano di Ricostruzione, compatibilmente alle Norme di attuazione del vigente PAI;

RICHIAMATE le *Linee Guida per la messa in sicurezza delle cavità sotterranee di Castelnuovo*, elaborate e discusse nel corso delle riunioni del Tavolo Tecnico del 16 settembre 2013, 24 settembre 2013, 17 ottobre 2013, ed approvate in data 6 novembre 2013, in presenza dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere, dell'Autorità di Bacino, del Comune di San Pio delle Camere, dell'Università degli Studi di Firenze, della Regione Abruzzo – Direzione Lavori Pubblici, ciclo idrico integrato, difesa del suolo e della costa, protezione civile – Servizio Genio Civile regionale di L'Aquila, dell'Ufficio Territoriale per la Ricostruzione dell'Area omogenea n.6 e del Sindaco rappresentante dell'Area Omogenea 6;

CONSIDERATO il parere favorevole dell'Autorità di Bacino, trasmesso con nota prot. RA/280851 del 12 novembre 2013 e acquisito al prot. USRC/1969-E del 18 novembre 2013;

CONSIDERATO il parere favorevole e le relative prescrizioni, reso ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, dalla Regione Abruzzo – Direzione Lavori Pubblici, ciclo idrico integrato, difesa del suolo e della costa, protezione civile – Servizio Genio Civile regionale di L'Aquila, con nota prot. RA/318323 del 13 dicembre 2013, trasmesso all'Ufficio Speciale dal Comune di San Pio delle Camere con nota prot. 4194 del 19 dicembre 2013 e acquisito al prot. USRC/2514-E del 20 dicembre 2013;

CONSIDERATO che il Comune di San Pio delle Camere, con nota del 10 marzo 2014, acquisita al prot. USRC/1020-E del 10 marzo 2014, ha trasmesso all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere il Piano di Ricostruzione, integrato ed aggiornato rispetto alle risultanze dei lavori del Tavolo Tecnico, alle *Linee Guida per la messa in sicurezza delle cavità sotterranee di Castelnuovo*, ai pareri formulati dall'Autorità di Bacino e dal Genio Civile regionale, alle modifiche apportate a seguito della consultazione della Provincia per il profilo urbanistico, corredato dell'attestazione del nesso di causalità del danno riportato dalle reti dei sottoservizi e dagli spazi pubblici a seguito del sisma del 6 aprile 2009;

CONSIDERATO che, in data 12 marzo 2014, è stato sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art.34 del D.Lgs. n. 267/2000, e degli artt. 8-bis e 8-ter della L.R. n. 18/1983 e ss. mm. ii., l'Accordo di Programma tra il Comune di San Pio delle Camere e la Provincia di L'Aquila, avente ad oggetto l'approvazione, ai sensi dell'art. 67-quinquies della Legge 7 agosto 2012, n.134, del *Piano di Ricostruzione del centro storico del Comune di San Pio delle Camere - Frazione di Castelnuovo*, relativamente agli interventi urbanistici ed



edilizi previsti all'interno della perimetrazione approvata ai sensi dell'art.3 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010;

CONSIDERATO che il Piano di Ricostruzione del centro storico della frazione di Castelnuovo del Comune di San Pio delle Camere, predisposto ai sensi della Legge 24 giugno 2009, n. 77, e adottato in data 28 dicembre 2011, ha natura urbanistica e che la pubblicazione sul B.U.R.A. del decreto di approvazione del suddetto Accordo di Programma comporta che le previsioni e le prescrizioni in esso contenute costituiscano variante allo strumento urbanistico vigente e ne sostituiscano integralmente le previsioni grafiche e normative;

CONSIDERATO che, relativamente agli aggregati edilizi individuati dal Comune a scala urbanistica nel Piano di Ricostruzione, la sussistenza dei requisiti tecnici e dei presupposti previsti dall'art. 7 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3820 del 12 novembre 2009 e ss.mm.ii. e dalle Norme Tecniche per le Costruzioni DM 14/01/2008 e Circolare n. 617/2009 capitolo 8, è verificata alla scala edilizia in sede di istruttoria del progetto svolta dai soggetti competenti per legge;

CONSIDERATO che, in riferimento agli interventi sull'edilizia privata, la stima delle esigenze finanziarie contenuta nel Quadro Tecnico Economico oggetto di istruttoria è coerente alla normativa per la ricostruzione di riferimento al momento di adozione del Piano di Ricostruzione, con particolare riguardo alle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanate in attuazione del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, e ai Decreti del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo;

CONSIDERATO che, relativamente alla determinazione del fabbisogno economico relativo agli interventi sull'edilizia privata, gli aspetti inerenti la titolarità alla richiesta del contributo e l'ammontare ammissibile dello stesso sono verificati in sede di istruttoria della domanda di contributo, svolta dai soggetti competenti per legge;

CONSIDERATO che, in riferimento alla determinazione del fabbisogno economico per l'attuazione delle previsioni di Piano, il dato riferito alle consistenze edilizie posto alla base della stima dei costi è confermato in sede di istruttoria del progetto a cura dei soggetti competenti per legge;

CONSIDERATO che, in riferimento agli edifici privati situati nell'Ambito di Piano di Ricostruzione, privi di esito di agibilità attribuito da scheda AeDES o con esito di agibilità "D" o "F", il Piano ha assegnato in via ipotetica un esito di agibilità sulla base di rilievi speditivi eseguiti a cura dell'estensore del Piano, per la sola finalità di pervenire ad una compiuta determinazione del fabbisogno economico per l'attuazione dello stesso. Gli esiti così assegnati non hanno validità per l'accesso al contributo; a tal fine gli esiti di agibilità mancanti dovranno essere richiesti dai soggetti aventi titolo, nelle modalità di cui al Provvedimento del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere n.2 del 13 settembre 2013;

CONSIDERATO che l'attribuzione ad alcuni edifici, ricompresi nel Piano di Ricostruzione, del carattere di particolare pregio storico artistico, ai sensi del co.1, art.21, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3917 del 30 dicembre 2010 e del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 45 del 17 febbraio 2011, come modificato dall'*Intesa per l'individuazione delle caratteristiche di particolare pregio degli edifici ricadenti nei Comuni del Cratere,*



Nellaosta USRC_Piano di Ricostruzione del centro storico della frazione di Castelnuovo di San Pio delle Camere

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -
C.F. 93068570667
c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



sottoscritta il 28 novembre 2013 tra il Direttore Regionale dei beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo, il Coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere ed il Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, registrata al Rep. Intese USRC n.2 del 28 novembre 2013, costituisce proposta da confermare, approfondire e determinare sotto il profilo economico in sede di richiesta del contributo;

RICHIAMATO il parere legale *pro veritate* reso dal Prof. Avv. Antonio D'Aloia il 29 dicembre 2013, con particolare riferimento alla questione di cui alla lettera l) dello stesso, relativa alle "Cavità antropiche e ammissibilità del contributo", oggetto di presa d'atto da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale con determina n.8 del 17 gennaio 2014;

RICHIAMATE, in particolare, le *Modalità di attuazione del piano di messa in sicurezza del sottosuolo nell'ambito dell'attuazione del piano di ricostruzione*, di cui al capitolo 3 delle *Linee Guida per la messa in sicurezza delle cavità sotterranee di Castelnuovo*, nonché la *Carta delle modalità di attuazione* (tavola B.9.2) e la *Carta della programmazione temporale degli interventi* (tavola B.9.3/1-6) del Piano di Ricostruzione;

CONSIDERATA l'attestazione del corretto espletamento della procedura amministrativa di formazione del Piano di Ricostruzione, trasmessa dal Comune di San Pio delle Camere con nota del Responsabile Unico del Procedimento del Piano di Ricostruzione del 17 gennaio 2014, acquisita dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere al prot. USRC/355-E del 22 gennaio 2014;

CONSIDERATA la valutazione del Piano di Ricostruzione svolta dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, Area Tecnica e programmazione, negli aspetti tecnici e finanziari;

CONSIDERATO che il Piano di Ricostruzione risulta coerente agli obiettivi del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, ai disposti del Decreto commissariale 9 marzo 2010, n. 3, con particolare riguardo agli obiettivi e ai contenuti individuati dall'art. 5 e alle procedure amministrative previste dall'art. 6, nonché agli obiettivi della Legge 7 agosto 2012, n. 134;

CONSIDERATO che la determinazione del Quadro Tecnico Economico dei costi programmatici del Piano di Ricostruzione è coerente alle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanate in attuazione del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, e ai Decreti del Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, che presentano attualmente profilo di applicabilità, nonché alla vigente normativa;

ATTESTA

La **congruità economica** del quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione, ricompresi all'interno della perimetrazione, articolato come da Quadro Tecnico Economico di cui all'Allegato A al presente atto.

Il suddetto fabbisogno economico costituisce stima programmatica dei costi che è confermata ed approfondita in sede di progettazione, sulla base di dettagliato computo metrico estimativo degli interventi, fermi restando i limiti di contributo imposti dalla normativa e la necessaria attestazione della sussistenza del nesso di causalità del danno riportato rispetto all'evento sismico del 6 aprile 2009, da valutarsi da parte dei soggetti competenti previsti da legge.

Pag. 7 di 8

Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione del centro storico della frazione di Castelnuovo di San Pio delle Camere



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -
C.F. 93068570667
c/o - Piazza Gemonia 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



ESPRIME

Per quanto di competenza, il proprio **nulla osta** all'impegno delle risorse per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione del centro storico della frazione di Castelnuovo del Comune di San Pio delle Camere, ricompresi nell'Ambito unico di Piano di Ricostruzione, coerentemente all'articolazione temporale degli stessi stabilita dal Piano e nel rispetto delle priorità di legge.

Qualsiasi variante agli aspetti tecnico-economici del Piano, oggetto del presente atto di nulla osta, dovrà essere formalizzata mediante un atto aggiuntivo tra i soggetti sottoscrittori dello stesso.

Nell'attuazione degli interventi ricompresi nel Piano di Ricostruzione, il Comune si impegna ad effettuare:

- il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi;
- l'aggiornamento del cronoprogramma di piano, tenendo conto delle priorità e delle finalità di legge, delle esigenze logistiche legate alla cantierabilità degli interventi e all'accessibilità dei luoghi, nonché delle disposizioni e degli indirizzi dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

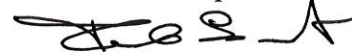
e a darne Comunicazione con cadenza bimestrale all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, a far data dal presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Fossa, 14 marzo 2014

Il Titolare dell'Ufficio Speciale

Dott. Paolo Esposito



**Il Commissario straordinario
del Comune di San Pio delle Camere**

Dott.ssa Maria De Bartolomeis



ALLEGATO A:

Quadro Tecnico-Economico programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione del centro storico di della frazione di Castelnuovo di San Pio delle Camere.

Pag. 8 di 8

Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione del centro storico della frazione di Castelnuovo di San Pio delle Camere

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -

C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione
Comuni del Cratere

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

FABRITI MASSIMO	2014	PARTENZA
Prot.n. 1096	Del 14/03/2014	



NULLA OSTA

Rilasciato ai sensi dell'art.3, co. 1, lett. f), dell'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, siglata il 9 agosto 2012, ai sensi della Legge 7 agosto 2012, n. 134, art. 67-ter, co.3

Avente ad oggetto

Il quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione del **PIANO DI RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO DELLA FRAZIONE DI CASTELNUOVO DEL COMUNE DI SAN PIO DELLE CAMERE**, predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77, e adottato il 28 dicembre 2011 con Decreto Sindacale n.27.

ALLEGATO A

Quadro Tecnico-Economico programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione del centro storico della frazione di Castelnuovo del comune di San Pio delle Camere.

Fossa, 14 marzo 2014

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
Dott. Paolo Esposito

Il Commissario straordinario
del Comune di San Pio delle Camere

Dott.ssa Maria De Bartolomeis



Pag. 1 di 3

ALLEGATO A

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -
C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



Piano di Ricostruzione del centro storico di

CASTELNUOVO di SAN PIO DELLE CAMERE

predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77

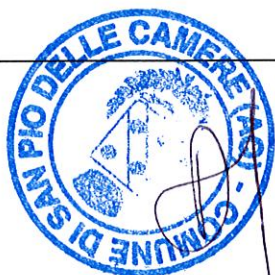
Ambito di Piano di Ricostruzione: **AMBITO UNICO**

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI RIEPILOGO

TIPOLOGIA	FABBISOGNO FINANZIARIO	
EDILIZIA PRIVATA	77.793.153,50	€
EDILIZIA PUBBLICA E PER IL CULTO	2.468.853,00	€
<i>di cui</i>		
1. Edifici di interesse strategico	0,00	€
2. Edifici non di interesse strategico	1.164.723,00	€
3. Edifici per il culto	1.304.130,00	€
RETI E SPAZI PUBBLICI	9.801.085,28	€
<i>di cui</i>		
1. Rete servizi	6.930.000,00	€
2. Rete viaria	1.311.340,28	€
3. Spazi pubblici	1.559.745,00	€
MESSA IN SICUREZZA DEL SOTTOSUOLO (CAVITA')	4.300.000,00	€
IMPORTO TOTALE	94.363.091,78	€

Pag. 2 di 3

Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione del centro storico della frazione di Castelnuovo di San Pio delle Camere
ALLEGATO A



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -
C.F. 93068570667
c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)





Piano di Ricostruzione del centro storico di

CASTELNUOVO di SAN PIO DELLE CAMERE

predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77

	AMBITO UNICO	
TIPOLOGIA	FABBISOGNO FINANZIARIO	
EDILIZIA PRIVATA*	77.793.153,50	€
EDILIZIA PUBBLICA E PER IL CULTO**	2.468.853,00	€
<i>di cui</i>		
1. Edifici di interesse strategico	-	€
2. Edifici non di interesse strategico	1.164.723,00	€
3. Edifici per il culto	1.304.130,00	€
RETI E SPAZI PUBBLICI	9.801.085,28	€
<i>di cui</i>		
1. Rete servizi	6.930.000,00	€
2. Rete viaria	1.311.340,28	€
3. Spazi pubblici	1.559.745,00	€
MESSA IN SICUREZZA DEL SOTTOSUOLO***	4.300.000,00	€
IMPORTO TOTALE	94.363.091,78	€

* Il rispetto dei requisiti tecnici e dei presupposti per l'individuazione degli "aggregati edilizi" è da verificare in sede di istruttoria del progetto da parte dei soggetti competenti per legge.
Il riconoscimento da parte del PdR del carattere del pregio di alcuni edifici, ai sensi del DCD 45 del 17/02/2011, come modificato dall'*Intesa per l'individuazione delle caratteristiche di particolare pregio degli edifici ricadenti nei Comuni del Cratere* sottoscritta in data 28/11/2013, ha carattere di proposta da confermare, approfondire e determinare sotto il profilo economico in sede di richiesta del contributo.

**** Edifici non di interesse strategico:**

Ex centro oncologico € 1.164.723,00

Edifici per il culto:

Chiesa San Giovanni Battista € 1.304.130,00

L'intervento sull'edificio pubblico "Ex poste", compreso nel Piano di Ricostruzione, è inserito nel Programma triennale ricostruzione pubblica dei Comuni del Cratere ed è oggetto di assegnazione in via programmatica delle risorse a valere sulla Delibera CIPE 135/2012, per un importo di € 100.000,00.

*** L'importo, al lordo di tutti gli oneri, è da riferirsi all'intervento di bonifica/consolidamento delle cavità e di messa in sicurezza del sottosuolo, ed include ogni opera accessoria ad esso correlata, nonché gli oneri e le spese tecniche per l'esecuzione della campagna coordinata di indagini geognostiche e per la progettazione dell'intervento.

